



Al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Modalità operative inerenti la presentazione delle domande di iscrizione delle varietà da conservazione e delle varietà ortive prive di valore intrinseco per la produzione commerciale ma sviluppate per la coltivazione in condizioni particolari al Registro nazionale delle varietà.

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'art. 4 e l'art. 16;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 giugno 2016, n. 17713, con il quale è istituito il Gruppo di lavoro permanente per la protezione delle piante";

VISTO in particolare l'articolo 1, comma 1, del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 giugno 2016, n. 17713, che attribuisce al Gruppo di lavoro permanente per la protezione delle piante compiti tecnico consultivi e propositivi per i settori inerenti le sementi, i materiali di moltiplicazione della vite, i materiali di moltiplicazione dei fruttiferi, delle ortive e delle ornamentali, i fertilizzanti, i prodotti fitosanitari e le barriere fitosanitarie;

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20, recante "Norme per la produzione a scopo di commercializzazione e la commercializzazione di prodotti sementieri in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625" ed in particolare l'articolo 52, comma 2, che dispone che la domanda di iscrizione per una varietà da conservazione e per una varietà sviluppata per la coltivazione in condizioni particolari sia presentata secondo modalità stabilite con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO l'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20, che identifica le competenze del Servizio fitosanitario centrale, tra cui il coordinamento delle attività tecnico-amministrative e tecnico-scientifiche relative all'attuazione delle direttive dell'Unione in materia di produzione e commercializzazione dei prodotti sementieri;

VISTO l'articolo 86, comma 1, del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20, che dispone che fino all'adozione dei provvedimenti attuativi previsti dal decreto legislativo medesimo continuano a trovare applicazione le disposizioni attuative previgenti, ove non incompatibili;

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, recante "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625" ed in particolare l'articolo 3, che identifica tra le attività di protezione delle piante lo sviluppo di sistemi di certificazione dei materiali di moltiplicazione e l'articolo 5 che identifica le competenze



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

del Servizio fitosanitario centrale;

CONSIDERATA la necessità di definire le disposizioni applicative inerenti le condizioni e le modalità operative per la presentazione delle domande di iscrizione nei Registri nazionali delle varietà di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20;

SENTITO il parere del Gruppo di lavoro per la protezione delle piante Sezione sementi nella seduta del 5 ottobre 2021;

ACQUISITO il parere del Comitato fitosanitario nazionale, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, espresso nella seduta del 12 ottobre 2021, in applicazione dell'articolo 5, comma 4, lettera e) dello stesso decreto legislativo;

RITENUTO di dover procedere in conformità;

DECRETA

Articolo 1

(Campo di applicazione e finalità)

1. Il presente decreto, in applicazione dell'articolo 52, comma 2 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20, stabilisce le disposizioni applicative inerenti le modalità operative per la presentazione delle domande di iscrizione delle varietà da conservazione e delle varietà ortive prive di valore intrinseco per la produzione commerciale, ma sviluppate per la coltivazione in condizioni particolari, al Registro nazionale delle varietà di cui all'articolo 7 del decreto legislativo medesimo.

Articolo 2

(Presentazione di una domanda di iscrizione di una varietà da conservazione al Registro nazionale delle varietà vegetali e relativa documentazione)

1. La domanda di iscrizione di una varietà da conservazione al Registro nazionale di cui all'articolo 7, del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 2021, è presentata dai soggetti di cui all'articolo 52, comma 1 del decreto legislativo medesimo e trasmessa per il tramite della regione o della provincia autonoma competente per territorio.
2. La domanda di iscrizione, di cui al comma 1, deve essere trasmessa al Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali - Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale-Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - Ufficio DISR V- Servizio fitosanitario centrale, a mezzo PEC, utilizzando l'indirizzo aoo.cosvir@pec.politicheagricole.gov.it.
3. La domanda di iscrizione di cui al comma 1 è compilata conformemente al modello di cui all'allegato I, parte integrante al presente decreto, e contiene almeno le seguenti informazioni:
 - a) denominazione botanica e comune della specie;
 - b) denominazione comune o denominazione locale della varietà e ogni eventuale sinonimo;



Al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

- c) descrizione delle caratteristiche della varietà risultante da conoscenze acquisite con l'esperienza pratica durante la coltivazione, la riproduzione e l'impiego;
 - d) zona di origine della varietà come definita all'articolo 54 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20, individuata tramite l'indicazione dei pertinenti territori comunali e provinciali;
 - e) zona o zone di produzione delle sementi come definite dall'articolo 55 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20;
 - f) superficie della zona di origine nella quale viene effettuata la produzione delle sementi e superficie di coltivazione sulla quale si intende realizzare la produzione;
 - g) zona o zone di commercializzazione delle sementi come definite dall'articolo 65 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20, individuate tramite l'indicazione dei pertinenti territori comunali e provinciali;
 - h) condizioni di coltivazione normalmente adottate con particolare riferimento agli investimenti unitari di sementi;
 - i) quantitativo di sementi annualmente prodotte nella zona o nelle zone di origine;
 - j) soggetto o soggetti responsabili del mantenimento in purezza ed ubicazione delle aziende ove il mantenimento viene effettuato;
 - k) condizioni tecniche per il mantenimento in purezza della varietà;
 - l) consenso del richiedente a fornire, successivamente a deposito della domanda, su richiesta della Regione o Provincia Autonoma competente per territorio, documenti, dati e dichiarazioni necessari alla eventuale integrazione della presente domanda;
4. La domanda di cui al comma 1 deve essere corredata dai seguenti documenti:
- a) Parere in merito all'iscrizione della varietà formulato dalla regione o provincia autonoma competente per territorio;
 - b) Descrizione della varietà di cui si chiede l'iscrizione conformemente all'articolo 50, comma 3 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20;
 - c) Copia dei documenti di carattere storico, scientifico e culturale volti a dimostrare il legame tradizionale tra la coltivazione della varietà da conservazione e l'ambito locale;
 - d) Documentazione fotografica che permetta l'identificazione dei principali caratteri distintivi;
 - e) Copia del documento d'identità;
 - f) Eventuali altri documenti utili a fornire elementi di valutazione sulla varietà da conservazione.
5. Il modello di cui al comma 3 è disponibile anche sul portale <https://www.protezionedellepiante.it/category/modulistica/>.

Articolo 3

(Presentazione di una domanda di iscrizione di una varietà ortiva priva di valore intrinseco ma sviluppata per la coltivazione in condizioni particolari al Registro nazionale delle varietà vegetali e relativa documentazione)

1. La domanda di iscrizione di una varietà ortiva priva di valore intrinseco, ma sviluppata per la coltivazione in condizioni particolari, al Registro nazionale di cui all'articolo 7, del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20, è presentata dai soggetti di cui all'articolo 52, comma 1 del decreto legislativo medesimo.
2. La domanda di cui al comma 1 deve essere trasmessa al Ministero delle politiche agricole



Al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

alimentari, forestali - Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale-Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - Ufficio DISR V- Servizio fitosanitario centrale, a mezzo PEC, utilizzando l'indirizzo aoo.cosvir@pec.politicheagricole.gov.it .

3. La domanda di iscrizione di cui al comma 1 è compilata conformemente al modello di cui all'allegato II, parte integrante al presente decreto e contiene almeno le seguenti informazioni:
 - a) denominazione botanica e comune della specie;
 - b) denominazione comune o denominazione locale della varietà e ogni eventuale sinonimo;
 - c) descrizione della varietà risultante da conoscenze acquisite con l'esperienza pratica durante la coltivazione, la riproduzione e l'impiego;
 - d) condizioni di coltivazione normalmente adottate con particolare riferimento agli investimenti unitari di sementi;
 - e) soggetto o soggetti responsabili del mantenimento in purezza ed ubicazione delle aziende ove il mantenimento viene effettuato;
 - f) condizioni tecniche per il mantenimento in purezza della varietà;
 - g) indicazione della particolare condizione di coltivazione, di natura agrotecnica, climatica o pedologica per la quale la varietà è stata costituita;
 - h) consenso del richiedente a fornire, successivamente a deposito della domanda, su richiesta della Regione o Provincia Autonoma competente per territorio, documenti, dati e dichiarazioni necessari alla eventuale integrazione della presente domanda;
4. La domanda di cui al comma 1 deve essere corredata dai seguenti documenti:
 - a) Parere in merito all'iscrizione della varietà formulato dalla regione o provincia autonoma competente per territorio;
 - b) Descrizione della varietà di cui si chiede l'iscrizione conformemente all'articolo 50, comma 3 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20;
 - c) Documentazione fotografica che permetta l'identificazione dei principali caratteri distintivi;
 - d) Copia del documento d'identità;
 - e) Eventuali altri documenti utili a fornire elementi di valutazione sulla varietà prive di valore intrinseco ma sviluppati per la coltivazione in condizioni particolari.
5. Il modello di cui al comma 3 è disponibile anche sul portale <https://www.protezionedellepiante.it/category/modulistica/> .

Articolo 4

(Rigetto di una domanda di iscrizione)

1. Il Ministero, qualora le domande di cui agli articoli 2 e 3, non risultino conformi alle disposizioni di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20, provvederà a notificarne il rigetto al richiedente interessato e alla Regione o provincia autonoma competente per territorio.
2. Il Ministero, qualora nelle domande di cui agli articoli 2 e 3 siano riscontrate anomalie, provvede a notificare le necessarie azioni correttive da apportare.

Articolo 5

(Obblighi del responsabile del mantenimento in purezza)



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

1. Il responsabile della conservazione in purezza di una varietà da conservazione o di una varietà priva di valore intrinseco per la produzione a fini commerciali comunica annualmente al Ministero o all'organismo da questo delegato, le superfici e l'ubicazione delle aree, site nella zona di origine, in cui viene effettuato il mantenimento in purezza della varietà.

Articolo 6

(Rimodulazione dei quantitativi autorizzati)

1. Nel caso in cui ci sia la necessità di modificare i quantitativi attribuiti ai singoli soggetti responsabili del mantenimento in purezza, poiché è stato raggiunto il quantitativo massimo di semente che può essere prodotta e commercializzata della stessa specie così come definito all'articolo 66 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20, il Ministero rimodula le superfici di produzione sentito il parere delle Regioni o le Province autonome competenti per territorio.
2. La rimodulazione potrà essere effettuata anche sulla base dei dati effettivi circa le superfici dichiarate e i quantitativi commercializzati di cui all'articolo 71 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20.

Il presente decreto, trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione, è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

IL MINISTRO

Sen. Stefano Patuanelli

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.lgs. n. 82/2005



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

ALLEGATO I

DOMANDA DI ISCRIZIONE DI UNA VARIETÀ DA CONSERVAZIONE AL REGISTRO NAZIONALE

Al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale
Ufficio DISR V - aoo.cosvir@pec.politicheagricole.gov.it

La/Il sottoscritta/o _____,
nata/o il ___/___/___ a _____, provincia di (___), Stato _____,
residente nel comune di _____,
provincia di (___) all'indirizzo _____ n. _____ CAP _____
reperibile all'indirizzo email _____ e al n. di telefono _____
in qualità di titolare/responsabile dell'Azienda/Ditta _____

CHIEDE

Ai sensi dell'articolo 52 del D.lgs. 2 febbraio 2021, n. 20, di iscrivere la varietà nel Registro nazionale delle varietà da conservazione

Denominazione botanica:	
Denominazione comune o locale:	
Eventuali sinonimi:	
Zona di origine (art. 54 del D.lgs. n. 20/2021):	
Zone di produzione delle sementi (art. 55 del D.lgs. n.20/2021):	
Superficie della zona di origine sulla quale si intende realizzare la produzione (nel rispetto delle restrizioni quantitative stabilite dall'art. 66 del D.lgs. 20/2021)	
Zona di commercializzazione delle sementi (art. 65 del D.lgs. n. 20/2021)	
Quantitativo di semente impiegato per unità di superficie	
Quantitativo di semente prodotta annualmente	
Soggetto responsabile del mantenimento in purezza della varietà	



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Ubicazione della/e azienda/e dove il mantenimento viene effettuato	
Condizioni tecniche per il mantenimento in purezza	

SI IMPEGNA A:

- fornire, su richiesta della Regione o Provincia Autonoma competente per territorio, documenti, dati e dichiarazioni necessari alla eventuale integrazione della presente domanda.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- Descrizione della varietà di cui si chiede l'iscrizione conformemente all'articolo 50, comma 3 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20;
- Copia dei documenti di carattere storico, scientifico e culturale volti a dimostrare il legame tradizionale tra la coltivazione della varietà da conservazione e l'ambito locale;
- Documentazione fotografica che permetta l'identificazione dei principali caratteri distintivi;
- Copia del documento d'identità;
- Eventuali altri documenti utili a fornire elementi di valutazione sulla varietà da conservazione.

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016
Titolare del trattamento dei dati personali: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Responsabile della protezione dei dati (RPD): Mario Valentini
Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base al Reg. UE n. 2016/2031 e s.m. Preposto/a al trattamento dei dati è il Direttore/la Direttrice pro tempore del Dipartimento/Ripartizione presso la sede dello/della stesso/a. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.
Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati SIAN (Sistema informativo agricolo nazionale) MIPAAF – Ufficio DISR V – Servizio fitosanitario centrale Servizi fitosanitari regionali per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).
Trasferimenti di dati: Non avviene nessun trasferimento di dati personali in Paesi extra UE.
Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.
Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa.
Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.
Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso



Al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico.

Il fac-simile della richiesta è disponibile alla seguente pagina web: www.politicheagricole.it

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

ALLEGATO II

DOMANDA DI ISCRIZIONE DI UNA VARIETÀ PRIVA DI VALORE INTRINSECO PER LA PRODUZIONE A FINI COMMERCIALI MA SVILUPPATA PER LA COLTIVAZIONE IN CONDIZIONI PARTICOLARI AL REGISTRO NAZIONALE

Al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale
Ufficio DISR V - aoo.cosvir@pec.politicheagricole.gov.it

La/Il sottoscritta/o _____,
nata/o il ____/____/____ a _____, provincia di (____), Stato _____,
residente nel comune di _____,
provincia di (____) all'indirizzo _____ n. _____ CAP _____
reperibile all'indirizzo email _____ e al n. di telefono _____
in qualità di _____

CHIEDE

Ai sensi dell'articolo 52 del D.lgs. 2 febbraio 2021 n. 20, di iscrivere la varietà nel Registro nazionale delle varietà prive di valore intrinseco e sviluppate per la coltivazione in condizioni particolari.

Denominazione botanica della specie	
Denominazione comune o locale della varietà:	
Eventuali sinonimi:	
Zone di produzione delle sementi (art. 55 del d.lgs. n.20/2021):	
Responsabile del mantenimento in purezza della varietà	
Ubicazione della/e azienda/e dove il mantenimento viene effettuato	
Condizioni tecniche per il mantenimento in purezza	
Particolare condizione di coltivazione di natura agrotecnica, climatica o pedologica per la quale la varietà è costituita	

SI IMPEGNA A:

- fornire, su richiesta della Regione o Provincia Autonoma competente per territorio, documenti, dati e dichiarazioni necessari alla eventuale integrazione della presente domanda.



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- Descrizione della varietà di cui si chiede l'iscrizione conformemente all'articolo 50, comma 3 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20;
- Documentazione fotografica che permetta l'identificazione dei principali caratteri distintivi;
- Copia del documento d'identità;
- Eventuali altri documenti utili a fornire elementi di valutazione sulla varietà prive di valore intrinseco ma sviluppati per la coltivazione in condizioni particolari.

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016
 Titolare del trattamento dei dati personali: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
 Responsabile della protezione dei dati (RPD): Mario Valentini
 Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base al Reg. UE n. 2016/2031 e s.m. Preposto/a al trattamento dei dati è il Direttore/la Direttrice pro tempore del Dipartimento/Ripartizione presso la sede dello/della stesso/a. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.
 Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati SIAN (Sistema informativo agricolo nazionale) MIPAAF – Ufficio DISR V – Servizio fitosanitario centrale Servizi fitosanitari regionali per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).
 Trasferimenti di dati: Non avviene nessun trasferimento di dati personali in Paesi extra UE.
 Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.
 Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa.
 Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.
 Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico. Il fac-simile della richiesta è disponibile alla seguente pagina web: www.politicheagricole.it
 Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.